

### SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

# SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

## 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: ALCOOL ISOPROPILICO SPRAY

Codice del prodotto: U103

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Solchim S.r.l.

Indirizzo : Via delle Arti, 6.26010.Fiesco (CR).Italy. Telefono : +39 0374/375711. Fax : +39 0374/370688.

info.solchim@volcke-aerosol-connection.com http://www.volcke-aerosol-connection.com

## 1.4. Numero telefonico di emergenza: +39 02/66101029.

Società/Ente: Poison center Hospital Niguarda (Milano).

### SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

# In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Aerosol, Categoria 1 (Aerosol 1, H222 - H229).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

# 2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è utilizzata sottoforma di aerosol

# In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo:





GHS07

GHS02

Avvertenza:

PERICOLO

Identificatori del prodotto:

EC 200-661-7 PROPAN-2-OLO

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non

fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P403 Conservare in luogo ben ventilato.

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

### 2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) >= 0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

L'inalazione dei gas in modo improprio può essere pericoloso per la salute.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscele

## Composizione:

Composizione:			
Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 67-63-0	GHS07, GHS02	[1]	50 <= x % < 100
EC: 200-661-7	Dgr		
REACH: 01-2119457558-25	Flam. Liq. 2, H225		
	Eye Irrit. 2, H319		
PROPAN-2-OLO	STOT SE 3, H336		
CAS: 106-97-8	GHS02	С	10 <= x % < 25
EC: 203-448-7	Dgr	[1]	
REACH: 01-2119474691-32	Flam. Gas 1, H220	[7]	
	Press. Gas, H280		
BUTANO (< 0.1 % 1,3-BUTADIENO)			
CAS: 64-17-5	GHS07, GHS02	[1]	10 <= x % < 25
EC: 200-578-6	Dgr		
REACH: 01-2119457610-43	Flam. Liq. 2, H225		
	Eye Irrit. 2, H319		
ETANOLO			
CAS: 75-28-5	GHS02	С	$2.5 \le x \% < 10$
EC: 200-857-2	Dgr	[1]	
REACH: 01-2119485395-27	Flam. Gas 1, H220	[7]	
	Press. Gas, H280		
ISOBUTANO			
CAS: 74-98-6	GHS02	[1]	$2.5 \le x \% < 10$
EC: 200-827-9	Dgr	[7]	
REACH: 01-2119486944-21	Flam. Gas 1, H220		
	Press. Gas, H280		
PROPANO	, ,		
	•		

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

# Informazioni sugli ingredienti:

[7] Gas propellente

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

# **SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

# In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

# In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

## In caso di schizzi o di contatto con la pelle:

Sciacquare la pelle contaminata con acqua. Togliere gli indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se i sintomi si verificano.

## In caso d'ingestione:

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a risposo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedere la sezione 11.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di malessere, consultare un medico (mostrare l'etichetta se possibile). Se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

### **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

### 5.1. Mezzi di estinzione

Se l'aerosol è esposto al fuoco, mantenere i contenitori freddi spruzzandoli con acqua da una posizione protetta.

## Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare:

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

## Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare:

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

In caso di incendio o surriscaldamento la pressione aumenta e il contenitore può scoppiare. I contenitori aerosol surriscaldati dal fuoco possono essere proiettati ad alta velocità. In caso di incendio, isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente. Nessuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato deve essere intrapresa.

Se non è rischioso, spostare i contenitori dall'area dell'incendio. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

Se possibile, arrestare il flusso di prodotto. Spruzzare da una posizione protetta fino al raffreddamento dei contenitori. Se possibile, spostare gli aerosol al'aperto. Mantenere le persone a distanza.

# SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

# 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

### Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

# Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

# 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

### **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

# 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

# Prevenzione degli incendi:

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Non spruzzare su fiamme libere o su materiali incandescenti.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

# Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non respirare gli aerosol.

Evitare l'inalazione dei vapori.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare il contatto della miscela con gli occhi.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

## Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

# 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

## Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50°C.

Conservare in luogo asciutto, al riparo dal gelo e ben ventilato.

## **Imballaggio**

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

# 7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

# SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1. Parametri di controllo

# Valori limite di esposizione professionale :

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010):

CAS	TWA:	STEL :	Ceiling:	Definizione:	Criteri:
67-63-0	200 ppm	400 ppm		A4; BEI	
106-97-8	1000 ppm				
64-17-5		1000 ppm		A3	
75-28-5	1000 ppm				
74-98-6	1000 ppm				

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 29/01/2018) :

CAS	VME :	VME:	Superamento	Note
67-63-0		200 ppm		2(II)
		500 mg/m <sup>3</sup>		
106-97-8		1000 ppm		4(II)
		2400 mg/m <sup>3</sup>		
64-17-5		500 ppm		2(II)
		960 mg/m <sup>3</sup>		
75-28-5		1000 ppm		4(II)
		2400 mg/m <sup>3</sup>		
74-98-6		1000 ppm		4(II)
		1800 mg/m <sup>3</sup>		

- Francia (INRS - ED984:2016):

CAS	VME-ppm:	VME-mg/m3:	VLE-ppm:	VLE-mg/m3:	Notes:	TMP N°:
67-63-0	-	-	400	980	-	84
106-97-8	800	1900	-	-	-	-
64-17-5	1000	1900	5000	9500	-	84

# Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Utilizzo finale:Lavoratori.Via d'esposizione:Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 343 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine. DNEL: 1900 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 950 mg of substance/m3

Utilizzo finale: Consumatori.

Via d'esposizione: Ingestione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 87 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 206 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine.

DNEL: 950 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 114 mg of substance/m3

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Utilizzo finale:Lavoratori.Via d'esposizione:Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 888 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine. DNEL: 500 mg of substance/m3

Utilizzo finale: Consumatori.

Via d'esposizione: Ingestione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 26 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 319 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 89 mg of substance/m3

## Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Comparto ambientale: Suolo.
PNEC: 0.63 mg/kg

Comparto ambientale: Acqua dolce. PNEC: 0.96 mg/l

Comparto ambientale: Acqua di mare. PNEC: 0.79 mg/l

Comparto ambientale: Acqua a rilascio intermittente.

PNEC: 2.75 mg/l

Comparto ambientale: Sedimenti d'acqua dolce.

PNEC: 3.6 mg/kg

Comparto ambientale: Sedimenti marini. PNEC: 2.9 mg/kg

Comparto ambientale: Impianto di trattamento delle acque reflue.

PNEC: 580 mg/l

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Comparto ambientale: Suolo.
PNEC: 28 mg/kg

Comparto ambientale: Acqua dolce. PNEC: 140.9 mg/l

Comparto ambientale: Acqua di mare. PNEC: 140.9 mg/l

Comparto ambientale: Acqua a rilascio intermittente.

PNEC: 140.9 mg/l

Comparto ambientale: Sedimenti d'acqua dolce.

PNEC: 552 mg/kg

Comparto ambientale: Sedimenti marini. PNEC: 552 mg/kg

Comparto ambientale: Impianto di trattamento delle acque reflue.

PNEC: 2251 mg/l

## 8.2. Controlli dell'esposizione

## Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :









Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

## - Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposto a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodottoviene manipolata costantemente.

Non spruzzare negli occhi.

# - Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati:

- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

Se usato in maniera corretta non è necessario. Lavarsi le mani dopo il contatto con la pelle.

# - Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

Se usato in maniera corretta non è necessario. Lavare la pelle che è stata a contatto con il prodotto, con acqua e sapone.

## - Protezione respiratoria

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Tipo di maschera FFP:

Portare una mezza maschera fitrante usa e getta contro gli aerosol e conforme alla norma EN149.

Classe:

- FFP1

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

Filtro a particelle conforme alla norma EN143:

- P1 (Bianco)

Non respirare gli aerosol. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

## Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente

Emissioni da ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllati per garantire la conformità ai requisiti della normativa sulla protezione ambientale. In alcuni casi sarà necessario il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo al fine di ridurre le emissioni a livelli accettabili.

# SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

# 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

# Informazioni generali:

Stato fisico : Liquido fluido

Aerosoli.

Colore: Incolore, trasparente

Odore: Specifico

## Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH: non applicabile.

Pressione di vapore (50°C): non specificata.

Densità: 0.69 Idrosolubilità: Insolubile. Calore chimico di combustione : non precisato. Tempo di accensione: non precisato. Densità di deflagrazione: non precisato. Distanza di accensione : non precisato. Altezza della fiamma: non precisato. Durata della fiamma: non precisato.

Punto di infiammabilità : < 0 °C
Infiammabilità : Estremamente infiammabile

9.2. Altre informazioni

VOC (g/l): 690.00Pressione a 20°C:  $\pm 3.5$  bar

# SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

## 10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

# 10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

Nelle normali condizioni di stoccaggio e uso, non sono previste reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare:

- calore

Proteggere dai raggi solari e non esporre a ad una temperature superiore a 50°C. Tenere lontano dal calore e dalle fonti di ignizione. Conservare in luogo asciutto, al riparo dal gelo e ben ventilato.

## 10.5. Materiali incompatibili

Non vi è alcun materiale conosciuto con il quale una reazione pericolosa può verificarsi.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)

Il prodotto è stabile. In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, prodotti di decomposizione pericolosi non dovrebbero essere prodotti.

## **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'eposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni. Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di reflusso, mancanza di coordinazione o vertigini.

Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausee e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.

## 11.1.1. Sostanze

### Tossicità acuta:

PROPANO (CAS: 74-98-6)

Per inalazione (n/a): CL50 > 10 mg/l

ISOBUTANO (CAS: 75-28-5)

Per inalazione (n/a): CL50 > 10 mg/l

BUTANO (< 0.1 % 1,3-BUTADIENO) (CAS: 106-97-8)

Per inalazione (n/a): CL50 > 10 mg/l

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Per via orale : DL50 = 10470 mg/kg

Specie: ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea : DL50 > 15800 mg/kg

Specie: coniglio

OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (n/a): CL50 > 117 mg/l

Specie: ratto

OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

Durata d'esposizione : 4 h

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Per via orale : DL50 = 5840 mg/kg

Specie: ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea : DL50 = 13900 mg/kg

Specie: coniglio

OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (n/a): CL50 > 25000 mg/m3

Specie: ratto

OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

### Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Propan-2-olo: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Etanolo: Coniglio: Irritante.

## Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Propan-2-olo: Provoca grave irritazione oculare.

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Opacità corneale : Score medio = 1.1

Specie: coniglio

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Irite: Score medio = 0.44

Specie: coniglio

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Arrossamento della congiuntiva : Score medio = 2.1

Specie: coniglio

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Edema della congiuntiva : Score medio = 1.3

Specie: coniglio

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

## Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Propan-2-olo : Non sensibilizzante. Etanolo : Non sensibilizzante.

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Test di massimizzazione con la cavia (GMPT: Non sensibilizzante.

Guinea Pig Maximisation Test):

Specie: Cavia

OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

Mutagenicità sulle cellule germinali :

PROPANO (CAS: 74-98-6)

Nessun effetto mutageno.

ISOBUTANO (CAS: 75-28-5)

Nessun effetto mutageno.

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi (in vitro): Negativa.

Specie: Cellule di mammifero

OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)

BUTANO (< 0.1 % 1,3-BUTADIENO) (CAS: 106-97-8)

Nessun effetto mutageno.

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Nessun effetto mutageno.

Test d'Ames (in vitro): Negativo.

Cancerogenicità:

PROPANO (CAS: 74-98-6)

Test di cancerogenicità : Négativo.

Nessun effetto cancerogeno

ISOBUTANO (CAS: 75-28-5)

Test di cancerogenicità : Négativo.

Nessun effetto cancerogeno

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Test di cancerogenicità : Négativo.

Nessun effetto cancerogeno

Specie: ratto

OECD Guideline 451 (Carcinogenicity Studies)

BUTANO (< 0.1 % 1,3-BUTADIENO) (CAS: 106-97-8)

Test di cancerogenicità : Négativo.

Nessun effetto cancerogeno

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Test di cancerogenicità : Négativo.

Nessun effetto cancerogeno

## Tossicità per la riproduzione :

PROPANO (CAS: 74-98-6)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

ISOBUTANO (CAS: 75-28-5)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

BUTANO (< 0.1 % 1,3-BUTADIENO) (CAS: 106-97-8)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

# Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Propan-2-olo: Per l'uomo: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Etanolo: Per l'uomo: Non classificato per tossicità d'organo. Per gli animali: Nessun effetto conosciuto.

## Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta:

Propan-2-olo : Per l'uomo : Non classificato per tossicità d'organo. In ratti maschi : Il prodotto può influire sui reni e sul fegato, causando disturbi funzionali.

Etanolo: Per l'uomo: Non classificato per tossicità d'organo. Per gli animali: Nessun effetto conosciuto.

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Per via orale : C = 1730 mg/kg bodyweight/day

Specie: ratto

Durata esposizione: 90 days

OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents)

## Pericolo per aspirazione:

Propan-2-olo : L'aspirazione nei polmoni può verificarsi durante l'ingestione o vomito, causando danni ai polmoni o persino la morte per polmonite chimica.

Etanolo: Non considerato pericoloso.

### 11.1.2. Miscela

Per la miscela non sono disponibili dati tossicologici.

## Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 67-63-0 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

## **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

### 12.1. Tossicità

#### **12.1.1. Sostanze**

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Tossicità per i pesci : CL50 = 13000 mg/l

Specie: Oncorhynchus mykiss Durata di esposizione: 96 h

OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei: CE50 = 12340 mg/l

Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 48 h

OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe : CEr50 = 275 mg/l

Specie : Chlorella vulgaris Durata d'esposizione : 72 h

OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Tossicità per i pesci : CL50 = 9640 mg/l

Specie: Pimephales promelas Durata di esposizione: 96 h

OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei: CE50 = 9714 mg/l

Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 24 h

OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe : CEr50 > 1000 mg/l

Specie : Scenedesmus subspicatus Durata d'esposizione : 72 h

### 12.1.2. Miscele

Per la miscela non sono disponibili dati riguardanti la tossicità acquatica.

# 12.2. Persistenza e degradabilità

Butano/Isobutano/Propano : Si ritiene essere facilmente biodegradabile.

**12.2.1. Sostanze** 

PROPANO (CAS: 74-98-6)

Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

ISOBUTANO (CAS: 75-28-5)

Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

BUTANO (< 0.1 % 1,3-BUTADIENO) (CAS: 106-97-8)

Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Biodegradazione: Rapidamente degradabile.

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Domanda chimica di ossigeno : DCO = 1.9 g/g

Richiesta biochimica di ossigeno (5 giorni): DBO5 = 1 g/g

Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

DBO5/DCO = 0.53

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Propan-2-olo: Poche possibilità di bioaccumulo.

Etanolo: Bioaccumulazione non attesa.

Butano/Isobutano/Propano: Non si ritiene pericoloso per l'ambiente acquatico.

**12.3.1. Sostanze** 

ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log Koe = -0.32

Bioaccumulazione : BCF = 1.93

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log Koe = 0.05

OECD Guideline 107 (Partition Coefficient (n-octanol / water), Shake Flask Method)

# 12.4. Mobilità nel suolo

Propan-2-olo: Presume che rimanere in acqua o migri nel terreno.

Butano/Isobutano/Propano : Se rilasciato nell'ambiente, il prodotto verrà rapidamente disperso nell'atmosfera dove verrà sottoposto a

degradazione fotochimica. Etanolo: Solubile in acqua.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Propan-2-olo: PBT/vPvB: No. Etanolo: PBT/vPvB: No.

## 12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

# **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

### Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

## Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

# **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

## 14.1. Numero ONU

1950

# 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1950=AEROSOLS, flammable

# 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



2.1

ADR/RID Label: Quantità Limitata: 2.1 non è applicabile.

# 14.4. Gruppo d'imballaggio

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

-

# 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	2	5F	-	2.1	-	1 L	190 327 344 625	E0	2	D

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ
	2	See SP63	-	See SP277	F-D,S-U	63 190 277 327	E0
						344 381 959	

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	2.1	-	-		Forbidden	203	150 kg	A1	E0
								A145	
								A167	
								A802	
	2.1	-	-	Forbidden	Forbidden	-	-	A1	E0
								A145	
								A167	
								A802	

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

# 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

### **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## - Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si 'e tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 75/324 /CEE modificata dalla direttiva 2013/10/UE
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) nº 2016/1179. (ATP 9)

## - Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

### - Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per i seguenti prodotti o per le sostanze in questi prodotti :

Propan-2-olo

Etanolo

## **SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

## Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3:

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

# Abbreviazioni:

DNEL: Livello derivato senza effetto

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG: International Maritime Dangerous Goods. IATA: International Air Transport Association.

OACI: Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK: Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02: fiamma

GHS07: punto esclamativo

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica. vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.